

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,  
concernente lo stanziamento di un credito di Fr. 37.500,—  
per la sottoscrizione di nuove azioni della SWISSAIR S.A.

(del 25 marzo 1958)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

La SWISSAIR, società svizzera di navigazione aerea, ha deciso, come è noto attraverso la stampa, di aumentare il proprio capitale azionario da 42 milioni a 63 milioni, emettendo un analogo numero di nuove azioni, alla pari, nella misura di una nuova azione per ogni due azioni precedenti, e offre le nuove azioni in sottoscrizione ai vecchi azionisti appunto nella proporzione anzidetta.

Le azioni della SWISSAIR in questi ultimi tempi, dato l'ottimo andamento degli affari della compagnia, lo sviluppo sempre maggiore da essa assunto nel traffico internazionale, l'ottima fama di cui essa gode in tutto il mondo, sono regolarmente quotate in borsa ad un prezzo superiore a quello nominale: oggi ancora esse oscillano attorno a quota 370 nei confronti di un valore nominale di Fr. 350,—. Le nuove azioni sono offerte ai vecchi azionisti naturalmente al valore nominale, ciò che permette di ritenere che, ad operazione compiuta, esse siano quotate a una cifra superiore al nominale, se pur probabilmente inferiore alla quotazione attuale di borsa, per il fatto della maggior diluizione delle riserve.

Il dividendo versato agli azionisti in questi ultimi anni, dopo cospicui ammortamenti ed accantonamenti, fu del 6 %, ossia il massimo consentito dagli statuti: una modificazione statutaria che tolga questa limitazione è imminente, permettendo alla società, pur mantenendo inalterata la prudente politica di ammortamento e accantonamento, di versare, negli anni migliori, alle azioni una remunerazione anche maggiore.

Il capitale azionario della Swissair notoriamente è sottoscritto in proporzioni fissate fin dall'inizio dagli enti pubblici e dall'economia privata. Questa proporzione è stata delimitata all'epoca del primo aumento di capitale; gli enti pubblici hanno un interesse sicuro a che la quota loro riservata sia interamente sottoscritta, per garantire efficacia alla loro presenza negli organi dirigenti della società: pari interesse hanno naturalmente i rappresentanti dell'economia privata, a garantire una armonica convivenza dei due mondi economici e politici, una collaborazione e non una formazione di maggioranze eccessivamente potenti.

Le azioni di nuova emissione sono state transitoriamente assunte da un sindacato di banche, che le tengono a disposizione dei vecchi azionisti nella misura di cui al prospetto. Ci è noto che la Confederazione e i maggiori Cantoni già hanno affermata la loro volontà di sottoscrivere le nuove azioni ed eventualmente di aumentare la loro quota.

L'aumento del capitale azionario è determinato in primo luogo dall'enorme aumento del giro d'affari della compagnia, che ha superato, nel 1957, i 200 milioni di franchi.

Le necessità tecniche internazionali esigono che ogni compagnia che intenda mantenere un rango di notorietà ed assicurare un servizio perfetto ai propri passeggeri, modernizzi continuamente la propria flotta: gli aerei di linea, vere navi solcanti i cieli, divengono sempre più rapidi e più grandi: la

introduzione dei reattori per i voli a lunga distanza è imminente e il loro acquisto esige capitali sempre più ingenti.

Per il 1960 la Swissair metterà in servizio i reattori DC 8, che congiungeranno la Svizzera con l'America, ad esempio, in una decina di ore, permettendo una intensificazione del traffico che la domanda giustifica e la concorrenza esige.

Ma gli aerei modernissimi sono non solo più rapidi e più spaziosi e sicuri, ma anche più cari: i tre DC 8 costeranno oltre cento milioni di franchi e il finanziamento loro è già assicurato sia dai mezzi della società, sia dalle banche e dagli istituti finanziari. Ma occorre, per una sana politica finanziaria, che il capitale proprio sia in consonanza con il giro d'affari e con la esposizione creditizia, per cui l'aumento del capitale sociale è divenuto una esigenza oltre che finanziaria anche tecnica e di natura politica.

Il Ticino è azionista della Swissair fin dal primo aumento di capitale: esso partecipa oggi al capitale azionario con 213 azioni del valore nominale di Fr. 74.550,—. Il suo diritto di sottoscrizione verte quindi su 106/107 azioni pari a Fr. 37.100,—/37.450,—, somma che il Consiglio di Stato propone al Gran Consiglio di stanziare a questo scopo.

La recente apertura di una rappresentanza della Swissair nel Ticino ha dimostrato il vivissimo interesse della nostra popolazione, del nostro turismo e in genere della nostra economia allo sviluppo della compagnia nazionale di navigazione aerea.

Gli sforzi dell'amministrazione di giungere a collegare direttamente il Ticino con i centri aeronautici di Zurigo, Ginevra e Basilea e pertanto alle teste di linea dei voli intercontinentali ed europei promettono di sfociare entro un termine prevedibilmente breve in risultati concreti. E' costante preoccupazione del Consiglio di Stato di far sì che ogni incitamento ed aiuto pervenga alla compagnia affinché essa non sia indotta da preoccupazioni prevalentemente economiche a trascurare un collegamento diretto con la regione svizzera al sud delle Alpi, e pertanto la presenza del Cantone fra gli azionisti e la sua adesione agli sforzi degli enti pubblici atti a garantire alla compagnia medesima le migliori basi per la sua espansione troveranno non solo legittima e logica giustificazione ma anche indubbia favorevole eco.

Teniamo a disposizione di codesto Gran Consiglio, rispettivamente delle sue Commissioni, la documentazione tecnica e finanziaria concernente la compagnia, il suo sviluppo, i suoi programmi e raccomandiamo caldamente l'approvazione dell'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Il Cons. Segr. di Stato :

*Janner*

*Celio*

Disegno di

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente la sottoscrizione di nuove azioni della SWISSAIR S.A.

(del .....)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 25 marzo 1958 n. 749 del Consiglio di Stato,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — E' stanziato un credito di Fr. 37.500,— per la sottoscrizione di n. 106/107 azioni della SWISSAIR S.A., società nazionale di navigazione aerea, al prezzo nominale di Fr. 350,— cadauna, usufruendo del diritto conferito agli azionisti nell'ambito dell'aumento di capitale sociale da Fr. 42.000.000,— a franchi 63.000.000,—.

*Art. 2.* — Il Consiglio di Stato è incaricato di procedere alle operazioni relative, iscrivendole al bilancio del Dipartimento delle finanze.

*Art. 3.* — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

---

